



Bruxelles, 1° dicembre 2015
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2015/0151 (NLE)**

**14714/15
ADD 1**

**PECHE 453
UD 235**

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti (parte prima)/Consiglio
n. doc. prec.:	14039/1/15 REV 1 PECHE 423 UD 218
n. doc. Comm.:	11010/15 PECHE 259 UD 159 + ADD 1 - COM(2015) 344 final + Annex
Oggetto:	Regolamento del Consiglio recante apertura e modalità di gestione di contingenti tariffari autonomi dell'UE per taluni prodotti della pesca per il periodo 2016-2018 - <i>Dichiarazione</i>

Dichiarazione della delegazione irlandese

L'Irlanda ha appoggiato la proposta della Commissione relativa al presente regolamento e lo sforzo della presidenza per raggiungere un accordo soddisfacente su questo fascicolo, per via della diversità dei pareri, riconoscendo al contempo che il settore della trasformazione ha un fabbisogno di approvvigionamento che richiede prodotti provenienti dall'esterno dell'Unione.

L'Irlanda, tuttavia, non è in grado di appoggiare il compromesso, non ritenendolo equilibrato, e intende pertanto astenersi.

A nostro avviso, il compromesso finale prevede un accesso preferenziale per i prodotti importati che va oltre quanto necessario per colmare le carenze nell'approvvigionamento interno dell'UE. Ciò comporterà un pregiudizio per i produttori primari dell'UE e le industrie dell'indotto delle comunità costiere dipendenti dalla pesca. Siamo particolarmente preoccupati per la riduzione tariffaria sull'aringa aromatizzata, che va considerata congiuntamente al generoso accesso garantito alla Norvegia per tale prodotto nel meccanismo finanziario del SEE, e per la reintroduzione del meccanismo di sicurezza dell'articolo 3, che riteniamo eccessiva.
